

nicate, e dorate, e per impedirne la puzza dicono, che gettano loro nello stomaco per la bocca dell'argento vivo, che consumi gl'intestini. Adoperano anche spesso Casse di piombo: indi collocano la Cassa sopra una tavola in mezzo della Casa, perfino che giunga l'ora della sepoltura; la illuminano con Candele accese, ed abbruciano continuamente incenso intorno alla medesima; i *Talapoini* vegliano la notte in quella Camera, e fanno molte Orazioni pel morto, e molti elogj in lode della Famiglia di lui: perciò vengono generosamente, e con danaro, e con altra roba regalati. Intanto presso qualche Tempio si disegna un luogo quadro pel sepolcro cinto di Canne di *Bamboes* dorate, ed ornate con carte dipinte rappresentanti varie cose, come Animali, Edifizj, ec. In mezzo di questo luogo v'è il rogo di legna anche odorose secondo la condizione, e il rango della Famiglia del Defunto: per altro la distinzione maggiore consiste nel sito più o meno innalzato del rogo.

Giunto il Capo della mesta Famiglia, si porta il Cadavere al sopraddetto luogo sempre la mattina, coll'accompagnamento di diversi stromenti, dietro a' quali vanno le Donne, e gli Uomini, parenti più propinqui del morto vestiti tutti di bianco, che piangono la loro disgrazia: chiude lo stuolo il restante de' Parenti, e degli Amici, che alle volte si portano in battello per acqua al luogo più vicino al rogo.

Arrivati al luogo della Catasta cavano il morto dalla